CONTRIBUZIONI ALLO STUDIO DEI BRENTIDI

DEL

Dott. ANGELO SENNA

Nota XIII.

Diagnosi di alcune nuove specie del genere **Hoplopisthius.**

Nelle ricchissime collezioni di Brentidi che recentemente mi furono inviate per la determinazione dalla gentilezza dei chiarissimi Signori Marchese G. Doria e R. Gestro del Museo Civico di Genova, R. Oberthür di Rennes, J. Faust di Libau e A. Grouvelle di Parigi, ai quali tutti rendo vive grazie, mi venne dato trovare, fra il gran numero di specie nuove, alcune interessantissime del genere *Hoplopisthius* ch' io stimo opportuno far conoscere subito.

Nella mia nota sui Brentidi birmani (1), creando il genere *Hoplopisthius* per l'unica specie *trichemerus*, di cui possedevo un solo individuo, lo collocava fra i Trachelizini, notando però che per alcuni caratteri si avvicinava ai Tafroderini. Lo studio delle nuove specie e l'esame di altri esemplari dell'*H. trichemerus* mi convinsero che è un vero Tafroderino, tanto più che ha il protorace scavato lateralmente per ricevere i femori anteriori.

---

(1) Viaggio di Leonardo Fea in Birmania e regioni vicine. — Nota XLV. *Ann. Mus. Civ. di Storia naturale di Genova*, Ser. II, Vol. XII, 1892, pag. 429.

Delle specie nuove do, per ora, semplici diagnosi: le descrizioni complete e le figure vedranno la luce prossimamente in lavori che sto preparando.

H. trichemerus Senna, Ann. Mus. Civ. di Genova, Ser. 2.ª Vol. XII, pag. 452. ♀ non ♂.

♂ (indescript.) *Plerumque minor et feminæ similiter conformatus sed capite et rostro plagula subfusiformi, setuloso-squamosa, colore ochraceo-terroso tectis; femoribus anticis brevissime setigeris.*

HAB. Sumatra, Ins. Nias, Borneo, Tenasserim.

L'esemplare dell'isola Nias qui descritto mi fu comunicato dall' egregio entomologo J. Faust: alcune femmine di Sumatra le ebbi dai Signori Grouvelle, Dott. Gestro e J. Faust. Il tipo proveniente dal Tenasserim descritto nella mia nota sui Brentidi birmani come un ♂ è invece una ♀.

Le dimensioni di questa specie variano dai 6 ai 7 ½ mill.

H. Doriæ n. sp.

Robustus, rubro-brunneus, nitidus. Caput longius quam latum, basi profunde emarginatum; rostrum breve, parte basali capite angustiore; parte antica basi leviter constricta, apice vix ampliato. Antennæ graciles, basin rostri proprius insertæ, articulis medianis subcylindricis, 9.° et 10.° longioribus, 11.° acuminato. Prothorax antice fortiter coarctatus et lateribus excavatus, prope basin rotundato-ampliatus, in dorso sulcatus. Elytra elongata, convexa, basi subdentata, lateribus in medio parce ampliata, declivitati apicali rapide dexexa, apici appendicibus introrsum arcuatis et acuminatis, quasi forcipem simulque simulantibus instructa; in dorso sulcata, interstitiis subconvexis, modice ele-

vatis, 1.°, 3.°, 5.° que ad declivitatem apicalem angustioribus et desinentibus; interstitiis 2.°, 4.°, 6.° que ad declivitatem apicalem valde incrassatis ac sicuti tuberculis exterius productis. Femora omnia clavata et lateribus compressa, tibiae breves, tarsi graciles, articulo 1.° elongato.

Long. (app. incl.) 11 1/2 mill.; latit. max. prothoracis 2 1/4 mill.

HAB. Andai (Nuova Guinea). Museo Civico di Genova.

H. Kolbei n. sp.

Elongatus, rubro-castaneus, nitidus; capite basi modice angustato et in medio inciso; rostro sulcato, apici fere non ampliato; prothorace antice coarctato et lateribus excavato, basin versus rotundato-ampliato, supra sulcato; elytris elongatis, convexis, basi denticulatis, lateribus in medio paullulum latioribus, apici appendice forcipiformi interne acute dentata instructis, in dorso costatis, sulcis subsquamosis, interstitio 2.° irregulari, ad declivitatem apicalem magis elevato, 4.° subspinoso, 6.° ad latera breviter exterius producto. Pedes ut in specie præcedente.

Long. 7 mill.; latit. max. proth. 1 1/3 mill.

HAB. Andai, Fly River (N. Guinea), Is. Salvatti. Museo Civico di Genova.

Non sono alieno dal credere che i quattro individui di questa specie da me studiati, e l'unico esemplare che ho veduto dell'*H. Doriæ,* siano femmine; i rispettivi maschi potrebbero avere sul rostro una porzione setoloso-squamosa, come nell'*H. trichemerus* e nella seguente nuova specie.

H. Oberthüri n. sp.

Elongatus, castaneo-brunneus, nitidus, elytris in medio nigro transverse maculatis. Caput latius quam longum, angulis posti-

cis subacutis; rostrum breve, parte basali cylindrica et capitis latitudine, parte antica præcedente breviore, apice vix ampliato. Prothorax antice coarctatus et lateribus excavatus, prope basin rotundato-ampliatus, in dorso profunde sulcatus. Elytra elongata, basi dentata, lateribus in medio modice ampliata, apici appendiculis spinosis introrsum curvatis, instructa; in dorso sulcata, sulcis punctulatis, interstitiis elevatis, irregularibus, 2.° et 4.° latioribus, costiformibus; 6.° subito desinente, unde elytra ad latera incisa videntur. Pedes ut in specie præcedente.

♂ *Caput et rostrum plagula mediana, lanceolata, squamosa.*

♀ *Caput leve, rostrum obsolete canaliculatum.*

Long. 8 $^1|_2$ 9 mill.; lat. proth. 2 mill. circiter.

Hab. Alta Birmania, Miniere di rubini nello Stato di Momeit, ad un'altezza dai 1200 ai 2300 metri.

Parecchi esemplari dei due sessi di questa specie mi vennero communicati dal Signor René Oberthür.

Firenze. — R. Istituto di Studî Superiori
Gabinetto degli Invertebrati — Settembre 1892.